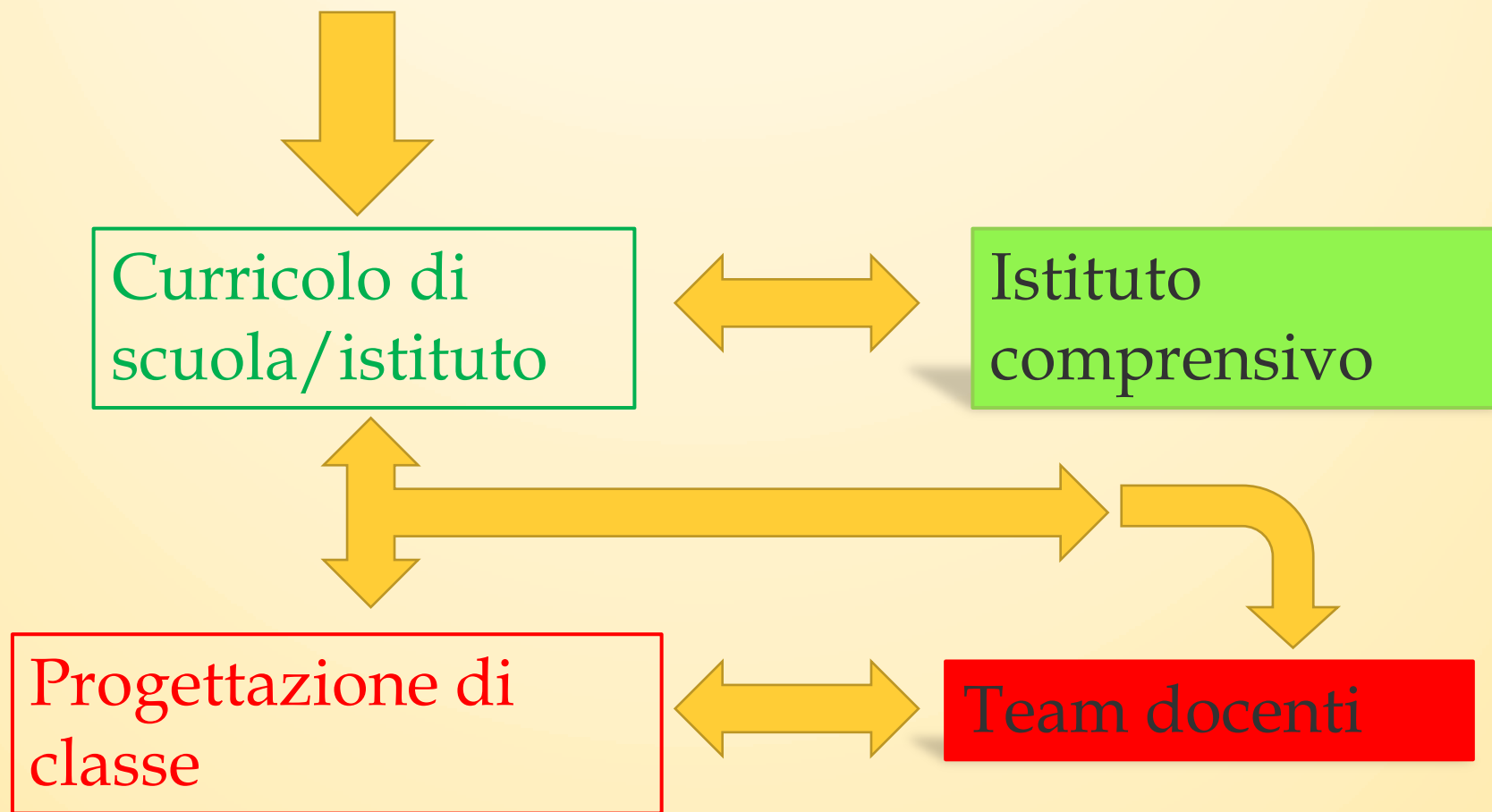


Costruire il curricolo di scuola per valutare gli apprendimenti e certificare le competenze

Dalle Indicazioni per il curricolo 2012 al D.L.vo 62/2017- valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

Azioni e attori del cambiamento

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012



Curricolo di scuola

- ✚ Strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo.
- ✚ Delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno.
- ✚ È espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.
- ✚ Le riforme precedenti delineavano un percorso scolastico piuttosto rigido con scansione degli obiettivi per singolo anno, l'innovazione apportata dalle indicazioni 2012 determina un alto grado di autonomia scolastica proprio perché la distribuzione sia degli obiettivi che dei traguardi nei tre anni di scuola è lasciata alla gestione del singolo istituto.

- ✚ Fa riferimento agli *obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina*, ai *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, e al **PROFILO DELLO STUDENTE**

Curricolo di scuola

Obiettivi di Apprendimento (conoscenze e abilità indispensabili al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (criteri per la valutazione delle competenze, nella scansione temporale sono prescrittivi)

PROFILO DELLO STUDENTE
(DESCRIVE, IN FORMA ESSENZIALE, LE COMPETENZE RIFERITE ALLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO E AL PIENO ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA)

COMPETENZE

le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali;

le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente;

la maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curriculum;

le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle *Indicazioni*;

le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione;

solo al termine di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze, che nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

Possedere una competenza significa non solo avere le risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni) ma anche essere capaci di attivare adeguatamente tali risorse e di orchestrarle, al momento giusto, in una situazione complessa.

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)

SITUAZIONE
NUOVA E
QUANTO PIÙ
VICINA AL
MONDO REALE

SITUAZIONE
PROBLEMATICA
COMPLESSA

PROMUOVE
TRANSFER DI
PROCEDURE E
CONDOTTE
COGNITIVE

COMPITO DI REALTÀ

PERMETTE ALLO
STUDENTE DI
ESERCITARE
AUTONOMIA E
RESPONSABILITÀ

APERTO

LO STUDENTE SI
MOBILITA PER
COSTRUIRE IL
SUO SAPERE

LO STUDENTE È
CHIAMATO A
SELEZIONARE,
SCEGLIERE, DECIDERE E
A RISPONDERE DELLE
SUE DECISIONI

Compito di realtà come strumento per valutare le competenze

Rubrica valutativa

➤ Strumento di Valutazione che consente di ottenere una formulazione sinottica e descrittiva del livello di padronanza espresso da uno studente in ciascuna delle competenze chiave attivate da un compito di realtà.

Progettazione di un percorso di competenza interdisciplinare

*Istituto comprensivo di Montecastrilli
Scuola Secondaria di primo grado di Castel
dell'Aquila Classe 3C*

*Prof.ssa Isidori Arianna
(discipline letterarie)*

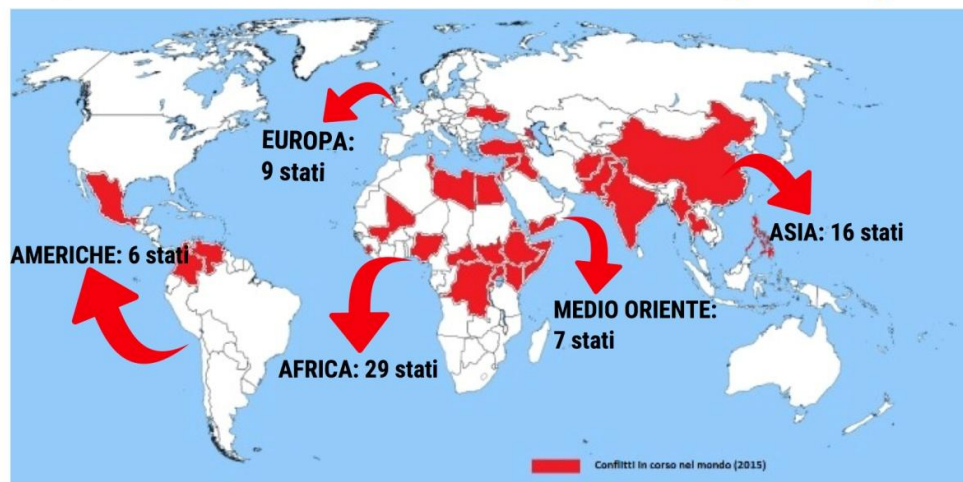
*Prof.ssa Annulli Lucia
(discipline scientifiche)*

Popoli e migrazioni

LE GUERRE NEL MONDO



STATI IN GUERRA



300 mila bambini soldato coinvolti in conflitti armati nel mondo, il 40% dei quali sarebbero bambine.



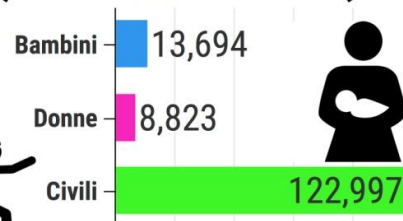
Un bambino soldato è una persona sotto i 18 anni di età che fa parte di qualunque forza armata o gruppo armato. Principalmente si trovano in Afghanistan, Angola, Burundi, Colombia, Costa d'Avorio, Liberia, Uganda, Repubblica Democratica del Congo, Sierra Leone, Somalia, Sudan e Sri Lanka.



Siria: 5 anni di guerra e 250 mila morti.



Vittime civili guerra in Siria (ultimi dati certi 2013)



Fonti: Stockholm International Peace Research Institute, Unicef, Amnesty International.

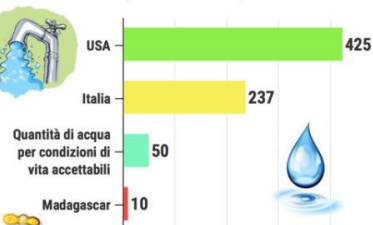
Popoli e migrazioni

ACQUA

1 miliardo e 200 milioni di persone non hanno accesso a fonti idriche. 4 miliardi le persone che soffrono la sete per almeno un mese all'anno. 1,8 miliardi soffrono la sete per almeno sei mesi l'anno.



Disponibilità di acqua (litri al giorno)



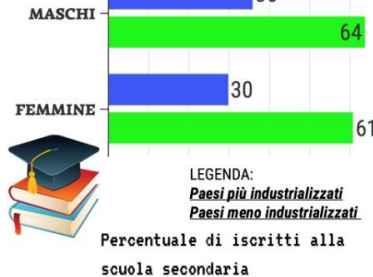
Quantità di acqua per condizioni di vita accettabili



Il 40% della popolazione mondiale vive sotto la soglia della quantità minima di acqua al giorno per soddisfare i bisogni vitali.

Istruzione

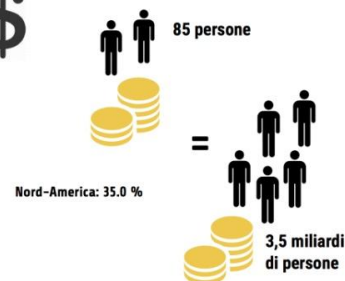
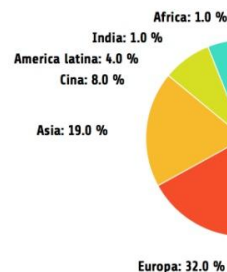
Oltre 100 milioni di bambini in età scolare non ricevono un'istruzione, per le bambine in particolare l'istruzione non è considerata un buon investimento. Si stima che 150 milioni di bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni siano impiegati nel lavoro minorile.



LEGENDA:
Paesi più industrializzati
Paesi meno industrializzati

Percentuale di iscritti alla scuola secondaria

RISORSE ECONOMICHE

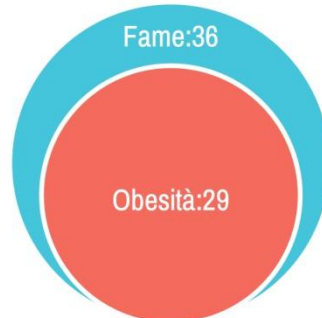


Percentuale di distribuzione della ricchezza nel Mondo

Popoli e migrazioni

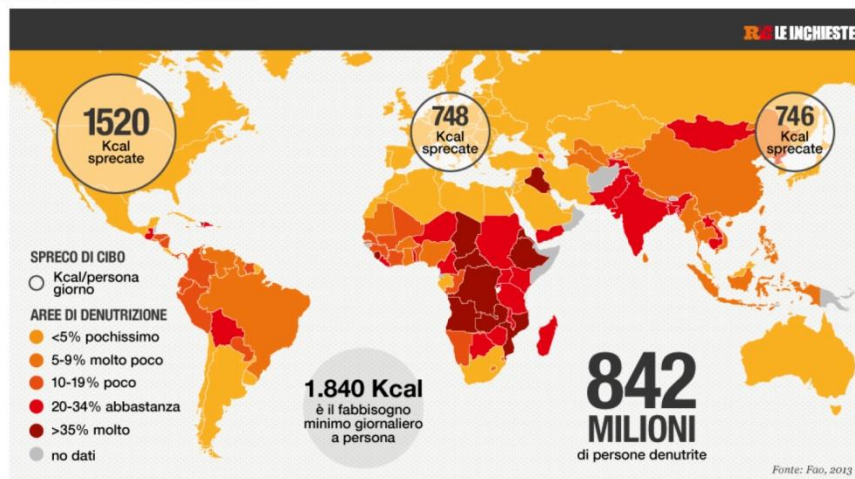


CIBO: SCARSITA' VS ECCESSO



**3,1 milioni di bambini
morti ogni anno per
scarsa alimentazione.**

Milioni di morti all'anno nel Mondo



Se il mondo conta 868 milioni di persone che non hanno abbastanza cibo e 1,5 miliardi che invece sono obese o in sovrappeso, allora i paradossi del sistema alimentare vanno stanati e affrontati.

Ogni anno, nel mondo si sprecano 1,3 miliardi di tonnellate di cibo. Solo in Italia, ogni anno buttiamo nella spazzatura 6,6 milioni di tonnellate di cibo, una media di 146 chili a testa.



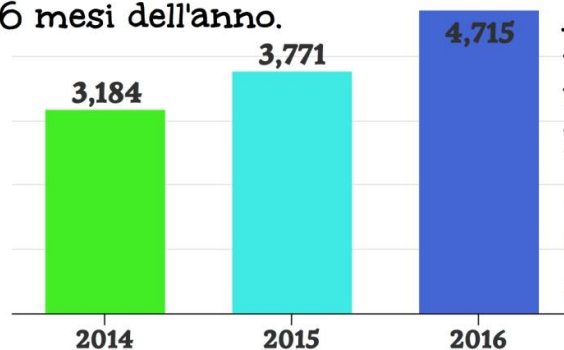
Popoli e migrazioni

"Sono un cittadino, non di Atene o della Grecia, ma del mondo." (Socrate)

Oltre 11600 morti nel Mediterraneo tra il 2014 e il 2016.

Oltre 600 bambini morti o dispersi nel Mediterraneo nei soli primi

6 mesi dell'anno.



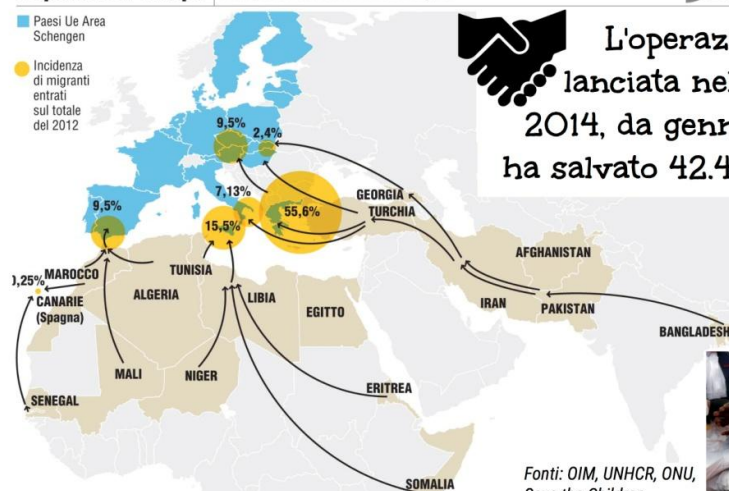
In media, 11 tra uomini, donne e bambini sono morti in mare ogni giorno negli ultimi dodici mesi.



Le porte dell'Europa

Principali rotte via terra e mare dei migranti

■ Paesi Ue Area Schengen
● Incidenza di migranti entrati sul totale del 2012



L'operazione Triton, lanciata nel novembre 2014, da gennaio ad oggi ha salvato 42.421 persone.



Fonti: OIM, UNHCR, ONU, Save the Children.

Popoli e migrazioni

I muri in Europa



1) Barriera in Spagna tra Ceuta e Melilla: costo 30 milioni di euro. E' alta 7 metri e lunga 8,2 km a Ceuta e 12 a Melilla ed è stata costruita nel 1990.



2) Barriera di filo spinato tra la Grecia e la Turchia: costo 3 milioni di euro.



3) Barriera di filo spinato dalla Bulgaria alla Turchia: costruita nel 2014, da 30 km di lunghezza dovrebbe arrivare a 160 km.



4) Barriera in Ungheria-Serbia: fatta in filo spinato è alta 3,5 metri e lunga 175 km, è sorvegliata da 6500 poliziotti.



5) Muro tra Gran Bretagna e Francia: sorto a Calais nel 2015 è costato 15 milioni di euro. Questa barriera è stata costruita ai lati di un campo profughi detto "giungla" per impedire che i migranti oltrepassino la Manica utilizzando i traghetti.



Popoli e migrazioni

Migranti italiani

Italiani che emigrarono in America

001.



Quando?

Dal 1880 al 1915 più di 9 milioni di italiani emigrano in America per trovare lavoro e migliori condizioni di vita.

002.

Quanti e dove morirono?

Le persone che morirono con la speranza di raggiungere l'America furono circa 12 mila. Le cause di morte furono soprattutto naufragi ed epidemie; infatti la cattiva ventilazione nei dormitori e la scarsità di attrezzature mediche favorirono la rapida diffusione delle malattie.



003.



Gli appellativi ricorrenti

Eroi del coltello

Rospi

Ladri **Parassiti**

Mafiosi

Criminali **Topi**

Ratti **Dago**

Attaccabrighe

Sporchi



D.L.VO 62/2017

Norme in materia di Valutazione e certificazione delle Competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

Il comportamento non sarà più valutato in decimi ma con un giudizio sintetico elaborato dal Consiglio di Classe. In questo giudizio vi rientrano alcuni descrittori riferiti allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e descrittori riferiti alle competenze di cittadinanza.

Dal corrente anno scolastico la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e con la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Esame di Stato finale del I ciclo di istruzione (prove finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente).

22 Febbraio 2018

Indicazioni nazionali e nuovi scenari

Rilettura delle indicazioni nazionali 2012 che guiderà le scuole nella progettazione della loro offerta formativa, si pone particolare centralità al tema della Cittadinanza.

“Sogno un mondo abitato da persone che abbiano un grado elevato di istruzione e una disciplina mentale sicura: che siano capaci di pensiero critico e creativo, nonché di partecipazione attiva ai dibattiti su scoperte e scelte nuove, disposte ad affrontare rischi per ciò in cui credono”.

Howard Gardner